



SCHEDA INFORMATIVA BANDI ED INCENTIVI

LEGGE 181/1989 - RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE

DATA APERTURA:
14/07/2022

DATA CHIUSURA:
ND

LEGGE 181/1989 - RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE

FORMA AGEVOLAZIONE:

CAPITALE DI RISCHIO, PRESTITO/ANTICIPO RIMBORSABILE, CONTRIBUTO/FONDO PERDUTO

SETTORE:

AGROALIMENTARE, MODA E TESSILE, CHIMICA E FARMACEUTICA, METALLURGIA, ELETTRONICA, MECCANICA, AUTOVEICOLI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO, MOBILI, LEGNO E CARTA

SPESA AMMESSA:

DA 1.000.000 € A 5.000.000 €

REGIONI:

ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, EMILIA-ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA, MARCHE, MOLISE, PIEMONTE, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA, TOSCANA, TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL, UMBRIA, VALLE D'AOSTA, VENETO

COS'È

L'INTERVENTO DI CUI ALLA LEGGE 15 MAGGIO 1989, N. 181, È FINALIZZATO AL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ALLA SALVAGUARDIA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI, AL SOSTEGNO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E ALLO SVILUPPO IMPRENDITORIALE DELLE AREE COLPITE DA CRISI INDUSTRIALE E DI SETTORE. LA RIFORMA DELLA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE DELLE AREE DI CRISI, DI CUI ALL'ART. 27 DEL DECRETO-LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, HA PREVISTO L'APPLICAZIONE DEL REGIME DI AIUTO DI CUI ALLA LEGGE N. 181/1989 SIA NELLE AREE DI CRISI COMPLESSA, SIA NELLE SITUAZIONI DI CRISI INDUSTRIALI DIVERSE DA QUELLE COMPLESSE CHE PRESENTANO, COMUNQUE, IMPATTO SIGNIFICATIVO SULLO SVILUPPO DEI TERRITORI INTERESSATI E SULL'OCCUPAZIONE. IN QUESTO SECONDO CASO SI PARLA DI AREE DI CRISI NON COMPLESSA.

A CHI SI RIVOLGE:

SONO AMMISSIBILI ALLE AGEVOLAZIONI LE IMPRESE COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ DI CAPITALI, LE SOCIETÀ COOPERATIVE E LE SOCIETÀ CONSORTILI, SONO ALTRESÌ AMMESSE LE RETI DI IMPRESE MEDIANTE IL RICORSO ALLO STRUMENTO DEL CONTRATTO DI RETE.

COSA PREVEDE:

SONO AMMISSIBILI ALLE AGEVOLAZIONI LE INIZIATIVE CHE:

- PREVEDANO LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO E/O PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER LA TUTELA AMBIENTALE, EVENTUALMENTE COMPLETATI DA PROGETTI PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSO E L'INNOVAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E PROGETTI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE, CON SPESE COMPLESSIVE AMMISSIBILI NON INFERIORI A 1 MILIONE DI EURO; I PROGRAMMI DI INVESTIMENTO CON SPESE AMMISSIBILI DI IMPORTO SUPERIORE A 5 MILIONI DI EURO POSSONO ESSERE COMPLETATI DA PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE; NEL CASO DI PROGRAMMA D'INVESTIMENTO PRESENTATO NELLA FORMA DEL CONTRATTO DI RETE, I SINGOLI PROGRAMMI D'INVESTIMENTO DELLE IMPRESE PARTECIPANTI ALLA RETE DEVONO PREVEDERE SPESE AMMISSIBILI COMPLESSIVE NON INFERIORI A 400.000,00 EURO,
- COMPORTRINO UN INCREMENTO DEGLI ADDETTI DELL'UNITÀ PRODUTTIVA OGGETTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO.

LE AGEVOLAZIONI SONO CONCESSE NELLA FORMA DEL CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI, DELL'EVENTUALE CONTRIBUTO DIRETTO ALLA SPESA E/O ALLA FORMAZIONE E DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO, ALLE CONDIZIONI ED ENTRO I LIMITI DELLE INTENSITÀ MASSIME DI AIUTO PREVISTE DAL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 ("REGOLAMENTO GBER"). IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO CONCEDIBILE NON PUÒ ESSERE INFERIORE AL 20% DEGLI INVESTIMENTI AMMISSIBILI. IL CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI E L'EVENTUALE CONTRIBUTO DIRETTO ALLA SPESA SONO DETERMINATI IN RELAZIONE ALL'AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO. IL LORO IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO È DETERMINATO, IN RELAZIONE ALL'AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO, NEI LIMITI DELLE INTENSITÀ MASSIME DI AIUTO PREVISTE DAL REGOLAMENTO GBER.

SCOPRI DI PIÙ